

## **INTERROGAZIONE**

### **Interpellanza dismissione piazza di raccolta del verde a Tegna**

**Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,**

**i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOG, art. 21 cpv. c) del Regolamento comunale), intendono formulare, mediante interpellanza, la seguente serie di domande al Municipio, inerente alla problematica della dismissione della piazza di raccolta del verde presso il mappale 391 RFD a Tegna.**

#### **Domande:**

- 1) In virtù dismissione piazza di raccolta del verde a Tegna, il Municipio ha preventivato una soluzione alternativa a quella attuale, applicabile per tempo e sostenibile anche in futuro?**
- 2) Il deposito del verde attuale, per quanto non sia conforme, offre ai cittadini una soluzione di prossimità facilmente gestibile dal punto di vista logistico (orari, vicinanza alle abitazioni, trasporto in loco, ecc.). Il funzionamento delle discariche è confacente all'ordinanza municipale o si riscontrano abusi e depositi fuori orario da parte di privati cittadini?**
- 3) In assenza di un deposito del verde, gli abitanti di Tegna potrebbero ricorrere al deposito dei propri rifiuti verdi presso la piazza di raccolta a Cavigliano, oppure ricorrendo a un servizio di ritiro degli stessi (in parte già esistente) presso le proprie abitazioni. Attraverso quali mezzi si potrebbe fornire un servizio "porta a porta" per tutte le economie domestiche, considerando un possibile incremento della domanda? Con quale frequenza esso potrebbe essere garantito? Qualora le abitazioni fossero difficilmente accessibili, a causa di passaggi difficilmente percorribili, si potrebbe ricorrere a tipologie diverse di mezzi per la raccolta?**
- 4) A seconda del metodo di raccolta, potrebbero essere richiesti contenitori speciali. Si potrebbero contemplare recipienti di entità differente, a seconda delle necessità del singolo nucleo familiare? Questa eventuale differenziazione, porterebbe a difficoltà tecniche nella raccolta del verde?**
- 5) Gli sforzi per implementare il servizio di raccolta "porta a porta" contemplerebbe un aumento degli oneri a carico dal Comune e un ricorso più consistente di manodopera e, verosimilmente, di mezzi. Il Municipio, disporrebbe delle risorse finanziarie, di personale e di mezzi per far fronte alla richiesta? Quale potrebbe essere l'entità dei costi?**

- 6) Il ritiro, il deposito, il trasporto, la consegna e lo smaltimento di questi rifiuti sarebbe almeno in parte appoggiata dal servizio di ditte esterne. A seconda del caso, depositando temporaneamente il verde presso il centro di raccolta a Cavigliano o consegnandolo direttamente a chi di dovere, nei centri preposti. Il Municipio sarebbe in grado di pianificare le diverse varianti, fornendo delle soluzioni sostenibili e attuabili?
- 7) Il Municipio è cosciente del fatto che, a sua volta, andrebbe pure verificata la conformità del deposito del verde al mappale 486 RFD a Cavigliano e, se del caso, intervenire di conseguenza?
- 8) Ci sarebbe la possibilità di contemplare anche un'altra tipologia di raccolta differenziata, come quella dell'umido, magari dirigendola a ditte specializzate nella produzione di biogas? Si tratterebbe di una soluzione facilmente attuabile ed ecosostenibile?

Per il Gruppo PLR-VL Terre di Pedemonte,

  
Francesca Botta-Berguglia

  
Danilo Ceroni

Giuliana Guerra

  
Guiot Enya

  
Giovanni Hefti

  
Manuel Walder

Leon Züger

